





Il museo Nicolis di Villafranca di Verona ospiterà anche quest'anno la giornata dedicata al trasporto a temperatura controllata. Un momento di ritrovo tra networking, momenti di approfondimento e la consegna degli Zerogradi Awards. Ecco cosa promette l'evento

ri avranno l'opportunità di ritrovarsi per fare il punto sull'evoluzione tecnologica di un settore dell'autotrasporto che è sempre più centrale nell'economia del nostro Paese. L'ormai tradizionale appuntamento promosso e organizzato da *event* con i suoi partner *Vado e Torno* e *Trasportare Oggi* conferma la location fortunata dello scorso anno, il museo Nicolis di Villafranca di Verona.

Torna l'atteso appuntamento con Zerogradi. L'happening che riunisce i protagonisti della logistica del freddo. Il prossimo 15 giugno gli addetti ai lavoro



**RIFLESSIONI
 E NETWORKING**

Sin dallo scorso anno, Zerogradi si è trasformato da semplice convegno in un vero e proprio happening in una giornata dedicata all'evoluzione tecnologica del trasporto a temperatura controllata.

Giornata in cui si alternano momenti di approfondimento e confronto ad altri dedicati al networking e anche allo svago, con la visita guidata alle collezioni ospitate nei locali del museo Nicolis di Villafranca di Verona. La partecipazione a Zerogradi è gratuita: basta registrarsi per tempo sul sito di *eventform* nella sezione dedicata all'evento.

Nell'altra pagina, gli Zerogradi Award assegnati nel 2022.



Un luogo davvero particolare, che i partecipanti all'happening dello scorso anno, a cui si riferiscono le immagini pubblicate in queste pagine, hanno imparato a conoscere: una nutrita collezione di auto, moto e bici d'epoca, insieme a tanti altri pezzi unici, in uno spazio che trasuda storia.

**Quattro workshop
 e un convegno**

La giornata sarà scandita dai consueti appuntamenti: quest'anno saranno ben quattro i workshop tecnici della mattina che permetteranno di affrontare in modo dettagliato l'evoluzione tecnologica nella logistica del freddo da diverse angolazioni. Si comincia dall'ambito pharma, alle 9.45, con l'approfondimento sul ciclo del prodotto: dalla produzione allo stoccaggio, fino alla consegna, a cura di Lamberet. Si passa quindi alla creazione di valore per gli operatori della catena del freddo grazie all'intervento di Zf-Transics. Si parlerà poi del parco veicolare e delle

questioni legate alla sicurezza nel corso del terzo workshop, a cura di Kögel, mentre l'appuntamento conclusivo della mattina, a cura di Geotab, riporterà l'attenzione sui dati e sulle logiche dell'intelligenza artificiale applicate, appunto, al trasporto isoteramico.

Poi ci sarà spazio per la visita guidata al museo e quindi, dopo il lunch break, si passerà al convegno istituzionale della giornata, dal titolo 'Le nuove

fonti energetiche del trasporto a temperatura controllata'. Un momento di approfondimento che vedrà confrontarsi diversi esponenti delle associazioni, dei costruttori e dei fornitori di prodotti e servizi.

Ancora, prima del cocktail finale è prevista la consegna degli Zerogradi Awards, i premi destinati alle eccellenze del freddo.

Ma perché concentrarsi sul trasporto isoteramico? Innanzi-



DAF **GEOTAB**
IVECO **KÖGEL** **LAMBERET**
MAN **webfleet**
AGROMAX **RIVACOLD**
ALIS

**L'HAPPENING DEL FREDDO
 ZEROGRADI
 2023**

GIOVEDÌ 15 GIUGNO presso **MUSEO NICOLIS**
 Viale Postumia, 71 - Villafranca di Verona - www.eventform.com

ore 9:00 REGISTRAZIONE
 WELCOME COFFEE e INIZIO EVENTO

ESPOSIZIONE VEICOLI

WORKSHOP TEMATICI A CURA DI:
 LAMBERET - KOEGEL - ZF TRANSICS - GEOTAB

VISITA GUIDATA AL MUSEO
 e NETWORKING LUNCH offerto da IVECO

CONVEGNO ISTITUZIONALE:
 Le nuove fonti energetiche nel trasporto a temperatura controllata

PREMIAZIONE ZEROGRADI AWARD
 con la partecipazione di TRANSFRIGORROUTE

ore 17:00 COCKTAIL DI SALUTI
 offerto da RIVACOLD e FINE EVENTO



Le nomination agli Zerogradi Award 2023

Anche quest'anno verranno assegnati nel corso dell'happening veronese gli ambiti Zerogradi Awards, che premiano le eccellenze della filiera del freddo. Due le categorie prese in considerazione dalla giuria: trasporto alimentare e trasporto farmaceutico. Il premio va alle aziende che più delle altre si sono distinte 'nell'utilizzo di adeguate tecnologie per rendere più sostenibile la catena del freddo'. Quest'anno, i riconoscimenti saranno consegnati da Antonio Torello, presidente di Transfrigoroute Italia.

In lizza per il settore alimentare ci sono Gi.Ma Trans, Gruppo Catone e Vignali. Per quanto riguarda l'ambito farmaceutico

le nomination sono D'Amora Trasporti, Defa Group e Riboni. La cerimonia di consegna è prevista per le ore 16 cui seguirà un cocktail.



tutto perché i settori che più da vicino ne sono interessati, pharma e food stanno vivendo un momento di crescente interesse e sono sempre più centrali nell'economia del Paese. La logistica del freddo, peraltro, non riguarda solo il passaggio delle merci dagli impianti di produzione ai centri di distribuzione ma segue tutto il ciclo del prodotto, che necessita di basse temperature per conservare le proprietà organolettiche degli alimentari e curative dei farmaci.

Nell'ottica di una maggiore sostenibilità, per contenere

costi, emissioni e al contempo fornire un servizio sempre più performante, serve dunque ripensare la gestione complessiva della catena del freddo.

Si misura la 'febbre' del comparto

Ma qual è lo stato di salute del trasporto a temperatura controllata? Dopo la lieve contrazione registrata nell'ultimo trimestre del 2022, quest'anno l'economia dovrebbe riprendere solo gradualmente, poiché i consumi delle famiglie continuano a essere frenati dalla perdita di

potere d'acquisto. Nella seconda metà dell'anno la spesa per consumi dovrebbe crescere parallelamente all'accelerazione degli investimenti. Con un Pil in salita dello 0,8 per cento nel 2023.

È innegabile che gli ultimi mesi di crescita dei prezzi abbiano lasciato ferite profonde nel corpo sociale del Paese. Per far fronte all'aumento dei prezzi, l'80 per cento degli italiani cambierà infatti le proprie abitudini alimentari orientandosi verso diete più salutari. Quindi, secondo il 40 per cento dei manager food&beverage, il 2023 sarà un anno all'insegna della sobrietà alimentare. Mentre sul fronte macroeconomico, grazie soprattutto alla parziale riduzione dei prezzi del gas, l'anno in corso sarà un anno di stagnazione.

Con tutto ciò, la parola chiave sarà sostenibilità: nelle produzioni, nei consumi,

nella riduzione degli sprechi. Con l'obiettivo di conseguire un miglioramento continuo della qualità della vita e del benessere dei cittadini, senza compromettere il benessere delle generazioni future.

Supply chain e transizione energetica

Per farlo, è fondamentale individuare i punti deboli della supply chain del freddo e spronare aziende e progettisti a adottare le soluzioni hi-tech che il mercato è in grado di offrire, soprattutto sui fronti dei materiali isolanti e del mantenimento della temperatura in tutte le fasi.

Dall'altro lato ci sono gli appuntamenti sempre più stringenti con la transizione energetica. Elettrico, idrogeno, biofuel e e-fuel stanno spingendo nell'angolo i combustibili fossili. E anche il trasporto a temperatura controllata dovrà adeguarsi.

